UNE ✦ SACRA

Sacra Bibbia

Osea

✦ ✦ ✦

Riveduta (1927)

Crediti

Lingua originale	Ancient Hebrew
Versione	Riveduta (1927)
Edizione	1
Traduzione	Giovanni Luzzi
Fonte	eBible.org — Riveduta (1927)
Licenza	CC BY-NC-SA 4.0 · originale: Public domain

Informazioni:

Un profeta del regno settentrionale nell'VIII secolo a.C. Il suo matrimonio con Gomer, una moglie infedele, diventa l'immagine dell'infedeltà di Israele, che insegue Baal.

Pur annunciando il castigo, il libro insiste sull'amore perseverante di Dio, che richiama a sé il suo popolo come un figlio amato.

Apre la raccolta dei dodici profeti minori. L'immagine di Dio come sposo fedele di un popolo infedele ha influenzato l'intera Bibbia, e il versetto «Voglio la misericordia e non il sacrificio» (6,6) è citato due volte da Gesù nel Vangelo di Matteo, che applica a lui anche le parole «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio» (11,1).

Fonte: https://ebible.org/details.php?id=ita1927

Consulta la fonte indicata sopra per le condizioni d'uso di questa versione. L'impaginazione di questo file appartiene a Une Sacra (CC BY-NC-SA 4.0); il testo mantiene la licenza indicata sopra.

Edizione digitale generata il 26 novembre 2026 da Une Sacra, biblioteca aperta di testi sacri. · UneSacra.com

Indice

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Capitolo 7

Capitolo 8

Capitolo 9

Capitolo 10

Capitolo 11

Capitolo 12

Capitolo 13

Capitolo 14

CAPITOLO 1

✦

1 La parola dell'Eterno che fu rivolta a Osea, figliuolo di Beeri, ai giorni di Uzzia, di Jotham, d'Acaz, di Ezechia, re di Giuda, e ai giorni di Geroboamo, figliuolo di Joas, re d'Israele.

2 Quando l'Eterno cominciò a parlare a Osea, l'Eterno disse ad Osea: "Va', prenditi per moglie una meretrice, e genera de' figliuoli di prostituzione; perché il paese si prostituisce, abbandonando l'Eterno".

3 Ed egli andò e prese Gomer, figliuola di Diblaim: ed essa concepì, e gli partorì un figliuolo.

4 E l'Eterno gli disse: "Mettigli nome Jizreel; poiché ancora un po' di tempo, e io punirò la casa di Jehu a motivo del sangue sparso a Jizreel e farò cessare il regno della casa d'Israele.

5 E in quel giorno avverrà che io spezzerò l'arco d'Israele nella valle d'Jizreel".

6 Ed essa concepì di nuovo, e partorì una figliuola. E l'Eterno disse ad Osea: "Mettile nome Lo-ruhama; perché io non avrò più compassione della casa d'Israele in guisa da perdonarla.

7 Ma avrò compassione della casa di Giuda; li salverò mediante l'Eterno, il loro Dio; non li salverò mediante arco, né spada, né battaglia, né cavalli, né cavalieri".

8 Or quand'ella ebbe divezzato Lo-ruhama, concepì e partorì un figliuolo.

9 E l’Eterno disse ad Osea: “Mettigli nome Lo-ammi; poiché voi non siete
mio popolo, e io non son vostro”.

10 Nondimeno, il numero de’ figliuoli d’Israele sarà come la rena del mare,
che non si può misurare né contare; e avverrà che invece di dir loro, come si
diceva: “Voi non siete mio popolo”, sarà loro detto: “Siete figliuoli dell’Id-
dio vivente”.

11 E i figliuoli di Giuda e i figliuoli d’Israele si aduneranno assieme, si da-
ranno un capo unico, e saliranno fuor dal paese; poiché grande è il giorno
di Jizreel.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 2

1 Dite ai vostri fratelli: “Ammi!” e alle vostre sorelle “Ruhama!”

2 Contendete con vostra madre, contendete! poich’essa non è mia moglie,
né io son suo marito! Allontani dalla sua faccia le sue prostituzioni, e i suoi
adulteri di fra le sue mammelle;

3 altrimenti, io la spoglierò nuda, la metterò com’era nel dì che nacque, la
renderò simile a un deserto, la ridurrò come una terra arida, e la farò morir
di sete.

4 E non avrò pietà de’ suoi figliuoli, perché son figliuoli di prostituzione;

5 giacché la madre loro s’è prostituita; colei che li ha concepiti ha fatto cose
vergognose, poiché ha detto: “Andrò dietro ai miei amanti, che mi dànno il
mio pane, la mia acqua, la mia lana, il mio lino, il mio olio e le mie
bevande”.

6 Perciò, ecco, io ti sbarrerò la via con delle spine; la circonderò d’un muro,
sì che non troverà più i suoi sentieri.

7 E correrà dietro ai suoi amanti, ma non li raggiungerà; li cercherà, ma non
li troverà. Allora dirà: “Tornerò al mio primo marito, perché allora stavo
meglio di adesso”.

8 Essa non ha riconosciuto ch’ero io che le davo il grano, il vino, l’olio, che
le prodigavo l’argento e l’oro, di cui essi hanno fatto uso per Baal!

9 Perciò io riprenderò il mio grano a suo tempo, e il mio vino nella sua stagione; e le strapperò la mia lana e il mio lino, che servivano a coprire la sua nudità.

10 E ora scoprirò la sua vergogna agli occhi de' suoi amanti, e nessuno la salverà dalla mia mano.

11 E farò cessare tutte le sue gioie, le sue feste, i suoi noviluni, e i suoi sabati, e tutte le sue solennità.

12 E devasterò le sue vigne e i suoi fichi, di cui diceva: "Sono il salario, che m'han dato i miei amanti"; e li ridurrò in un bosco, e le bestie della campagna li divoreranno.

13 E la punirò a motivo de' giorni de' Baali, quando offriva loro profumi, e s'adornava de' suoi pendenti e de' suoi gioielli e se n'andava dietro ai suoi amanti, e mi dimenticava, dice l'Eterno.

14 Perciò, ecco, io l'attrarrò, la condurrò nel deserto, e parlerò al suo cuore.

15 Di là le darò le sue vigne, e la valle d'Acor come porta di speranza; quivi ella mi risponderà come ai giorni della sua giovinezza, come ai giorni che uscì fuori dal paese d'Egitto.

16 E in quel giorno avverrà, dice l'Eterno, che tu mi chiamerai: "Marito mio!" e non mi chiamerai più: "Mio Baal!"

17 Io torrò via dalla sua bocca i nomi de' Baali, ed il loro nome non sarà più mentovato.

18 E in quel giorno io farò per loro un patto con le bestie de' campi, con gli uccelli del cielo, e coi rettili del suolo; e spezzerò e allontanerò dal paese l'arco, la spada, la guerra, e farò ch'essi riposino al sicuro.

19 E io ti fidanzerò a me per l'eternità; ti fidanzerò a me in giustizia, in
equità, in benignità e in compassioni.

20 Ti fidanzerò a me in fedeltà, e tu conoscerai l'Eterno.

21 E in quel giorno avverrà ch'io ti risponderò, dice l'Eterno: risponderò al
cielo, ed esso risponderà alla terra;

22 e la terra risponderà al grano, al vino, all'olio, e questi risponderanno a
Jizreel.

23 Io lo seminerò per me in questa terra, e avrò compassione di Lo-ruhama;
e dirò a Lo-ammi: "Tu sei il popolo mio!" ed egli mi risponderà: "Mio
Dio!"

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 3

✦

1 E l'Eterno mi disse: "Va' ancora, e ama una donna amata da un amante e
adultera, come l'Eterno ama i figliuoli d'Israele, i quali anch'essi si volgono
ad altri dèi, e amano le schiacciate d'uva".

2 Io me la comprai dunque per quindici sicli d'argento, per un omer d'orzo
e per un lethec d'orzo,

3 e le dissi: "Stattene per parecchio tempo aspettando me: non ti prosti-
tuire e non darti ad alcun uomo; e io farò lo stesso per te".

4 Poiché i figliuoli d'Israele staranno per parecchio tempo senza re, senza
capo, senza sacrifizio e senza statua, senza efod e senza idoli domestici.

5 Poi i figliuoli d'Israele torneranno a cercare l'Eterno, il loro Dio, e Davide
loro re, e ricorreranno tremanti all'Eterno e alla sua bontà, negli ultimi
giorni.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 4

✦

1 Ascoltate la parola dell'Eterno, o figliuoli d'Israele; poiché l'Eterno ha una contestazione con gli abitanti del paese, poiché non v'è né verità, né misericordia, né conoscenza di Dio nel paese.

2 Si spergiura, si mentisce, si uccide, si ruba, si commette adulterio; si rompe ogni limite, sangue tocca sangue.

3 Per questo il paese sarà in lutto, tutti quelli che l'abitano languiranno, e con essi le bestie de' campi e gli uccelli del cielo; perfino i pesci del mare scompariranno.

4 Pur nondimeno, nessuno contenda, nessuno rimproveri! poiché il tuo popolo è come quelli che contendono col sacerdote.

5 Perciò tu cadrai di giorno, e anche il profeta cadrà con te di notte; e io distruggerò tua madre.

6 Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza. Poiché tu hai sdegnata la conoscenza, anch'io sdegnerò d'averti per sacerdote; giacché tu hai dimenticata la legge del tuo Dio, anch'io dimenticherò i tuoi figliuoli.

7 Più si son moltiplicati, e più han peccato contro di me; io muterò la loro gloria in ignominia.

8 Si nutrono de' peccati del mio popolo, e il loro cuore brama la sua iniquità.

9 E sarà del sacerdote quello che del popolo: io lo punirò per la sua condotta, e gli darò la retribuzione delle sue azioni.

10 Mangeranno, ma non saranno saziati; si prostituiranno, ma non moltiplicheranno, perché hanno disertato il servizio dell'Eterno.

11 Prostituzione, vino e mosto tolgono il senno.

12 Il mio popolo consulta il suo legno, e il suo bastone gli dà delle istruzioni; poiché lo spirito della prostituzione lo svia, egli si prostituisce, sottraendosi al suo Dio.

13 Sacrificano sulla sommità dei monti, offron profumi sui colli, sotto la quercia, il pioppo e il terebinto, perché l'ombra n'è buona; perciò le vostre figliuole si prostituiscono, e le vostre nuore commettono adulterio.

14 Io non punirò le vostre figliuole perché si prostituiscono, né le vostre nuore perché commettono adulterio; poiché essi stessi s'appartano con le meretrici, e sacrificano con donne impudiche; e il popolo, ch'è senza intelletto, corre alla rovina.

15 Se tu, o Israele, ti prostituisci, Giuda almeno non si renda colpevole! Non andate a Ghilgal, e non salite a Beth-aven, e non giurate dicendo: "Vive l'Eterno!"

16 Poiché Israele è restio come una giovenca restia, ora l'Eterno lo farà pascere come un agnello abbandonato al largo.

17 Efraim s'è congiunto con gli idoli; lascialo!

18 Quando han finito di sbevazzare si dànno alla prostituzione; i loro capi amano con passione l'ignominia.

19 Il vento si legherà Efraim alle proprie ali ed essi avranno vergogna dei
loro sacrifizi.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 5

1 Ascoltate questo, o sacerdoti! State attenti, voi della casa d'Israele! Porgete l'orecchio, voi della casa del re! Poiché contro di voi è il giudizio, perché siete stati un laccio a Mitspa, e una rete tesa sul Tabor.

2 Coi loro sacrifizi rendon più profonde le loro infedeltà, ma io li castigherò tutti.

3 Io conosco Efraim, e Israele non mi è occulto; perché ora, o Efraim, tu ti sei prostituito, e Israele s'è contaminato.

4 Le loro azioni non permetton loro di tornare al loro Dio; poiché lo spirito di prostituzione è in loro, e non conoscono l'Eterno.

5 Ma l'orgoglio d'Israele testimonia contro di lui, e Israele ed Efraim cadranno per la loro iniquità; e Giuda pure cadrà con essi.

6 Andranno coi loro greggi e con le loro mandre in cerca dell'Eterno, ma non lo troveranno; egli s'è ritirato da loro.

7 Hanno agito perfidamente contro l'Eterno, poiché han generato dei figliuoli bastardi; ora basterà un mese a divorarli coi loro beni.

8 Sonate il corno in Ghibea, sonate la tromba in Rama! Date l'allarme a Beth-aven! Alle tue spalle, o Beniamino!

9 Efraim sarà desolato nel giorno del castigo; io annunzio fra le tribù d'Israele una cosa certa.

10 I capi di Giuda son come quelli che spostano i termini; io riverserò la
mia ira su loro come acqua.

11 Efraim è oppresso, schiacciato nel suo diritto, perché ha seguito i pre-
cetti che più gli piacevano;

12 perciò io sono per Efraim come una tignuola, e per la casa di Giuda
come un tarlo.

13 Quando Efraim ha veduto il suo male e Giuda la sua piaga, Efraim è an-
dato verso l'Assiria, ed ha mandato dei messi a un re che lo difendesse; ma
questi non potrà risanarvi, né vi guarirà della vostra piaga.

14 Poiché io sarò per Efraim come un leone, e per la casa di Giuda come un
leoncello; io, io sbranerò e me ne andrò; porterò via, e non vi sarà chi salvi.

15 Io me n'andrò e tornerò al mio luogo, finch'essi non si riconoscan colpe-
voli, e cercan la mia faccia; quando saranno nell'angoscia, ricorreranno a
me.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 6

✦

1 E diranno: “Venite, torniamo all’Eterno perch’egli ha lacerato, ma ci risanerà; ha percosso, ma ci fascerà.

2 In due giorni ci ridarà la vita; il terzo giorno ci rimetterà in piedi, e noi vivremo alla sua presenza.

3 Conosciamo l’Eterno, sforziamoci di conoscerlo! Il suo levarsi è certo, come quello dell’aurora; egli verrà a noi come la pioggia, come la pioggia di primavera che annaffia la terra”.

4 Che ti farò, o Efraim? Che ti farò o Giuda? La vostra pietà è come una nuvola mattutina, come la rugiada che di buon’ora scompare.

5 Per questo li taglio colla scura dei profeti, li uccido con le parole della mia bocca, e il mio giudizio verrà fuori come la luce.

6 Poiché io amo la pietà e non i sacrifizi, e la conoscenza di Dio anziché gli olocausti.

7 Ma essi, come Adamo, han trasgredito il patto, si son condotti perfidamente verso di me.

8 Galaad è una città d’operatori d’iniquità, e coperta d’orme di sangue.

9 Come una banda di briganti aspetta la gente, così fa la congrega de’ sacerdoti: assassinano sulla via di Sichem, commettono scelleratezze.

10 Nella casa d’Israele ho visto cose orribili: là è la prostituzione d’Efraim! là Israele si contamina.

11 A te pure, o Giuda, una mèsse è assegnata, quando io ricondurrò dalla cattività il mio popolo.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 7

✦

1 Quand'ho voluto guarire Israele, allora s'è scoperta l'iniquità d'Efraim e
la malvagità di Samaria; poiché praticano la falsità; il ladro entra, e i bri-
ganti scorrazzano fuori.

2 E non dicono in cuor loro che io tengo a mente tutta la loro malvagità.
Ora le loro azioni li circondano; esse stanno davanti alla mia faccia.

3 Essi rallegrano il re con la loro malvagità, e i capi con le loro menzogne.

4 Sono tutti degli adulteri; sono come un forno scaldato dal fornaio, che
cessa d'attizzare il fuoco dacché ha intriso la pasta finché sia lievitata.

5 Nel giorno del nostro re, i capi si rendon malati a forza di scaldarsi col
vino; il re stende la mano ai giullari.

6 Nelle loro insidie, essi rendono il cuor loro simile ad un forno; il loro for-
naio dorme tutta la notte, e la mattina il forno arde come un fuoco
divampante.

7 Tutti sono ardenti come un forno, e divorano i loro reggitori; tutti i loro
re cadono, non ve n'è uno fra loro che gridi a me.

8 Efraim si mescola coi popoli, Efraim è una focaccia non rivoltata.

9 Degli stranieri divorano la sua forza, ed egli non vi pon mente; dei capelli
bianche gli appaiono qua e là sul capo, ed egli non vi pon mente.

10 L'orgoglio d'Israele testimonia contro di lui, ma essi non tornano all'E-
terno, al loro Dio, e non lo cercano, nonostante tutto questo.

11 Efraim è come una colomba stupida e senza giudizio; essi invocano l'Egitto, vanno in Assiria.

12 Mentre andranno, io stenderò su loro la mia rete; ve li farò cascare, come gli uccelli del cielo; li castigherò, com'è stato annunziato alla loro raunanza.

13 Guai a loro, perché si sono sviati da me! Ruina su loro perché mi si son ribellati! Io li redimerei, ma essi dicon menzogne contro di me.

14 Essi non gridano a me col cuor loro, ma si lamentano sui loro letti; si radunano ansiosi per il grano ed il vino, e si ribellano a me!

15 Io li ho educati, ho fortificato le loro braccia ma essi macchinano del male contro di me.

16 Essi tornano, ma non all'Altissimo; sono diventati come un arco fallace; i loro capi cadranno per la spada, a motivo della rabbia della lor lingua; nel paese d'Egitto si faran beffe di loro.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 8

✦

1 Imbocca il corno! Come un'aquila, piomba il nemico sulla casa dell'Eterno, perché han violato il mio patto, han trasgredito la mia legge.

2 Essi grideranno a me: "Mio Dio, noi d'Israele ti conosciamo!..."

3 Israele ha in avversione il bene; il nemico lo inseguirà.

4 Si son stabiliti dei re, senz'ordine mio; si sono eletti dei capi a mia insaputa; si son fatti, col loro argento e col loro oro, degl'idoli destinati ad esser distrutti.

5 Il tuo vitello, o Samaria è un'abominazione. La mia ira è accesa contro di loro; Quanto tempo passerà prima che possano essere assolti?

6 Poiché vien da Israele anche questo vitello; un operaio l'ha fatto, e non è un dio; e infatti il vitello di Samaria sarà ridotto in frantumi.

7 Poiché costoro seminano vento, e mieteranno tempesta; la semenza non farà stelo, i germogli non daranno farina; e, se ne facessero, gli stranieri la divorerebbero.

8 Israele è divorato; essi son diventati, fra le nazioni, come un vaso di cui non si fa caso.

9 Poiché son saliti in Assiria, come un onàgro cui piace appartarsi; Efraim coi suoi doni s'è procurato degli amanti.

10 Benché spandano i loro doni fra le nazioni, ora io li radunerò, e cominceranno a decrescere sotto il peso del re dei principi.

11 Efraim ha moltiplicato gli altari per peccare, e gli altari lo faran cadere in peccato.

12 Scrivessi pur per lui le mie leggi a miriadi, sarebbero considerate come cosa che non lo concerne.

13 Quanto ai sacrifizi che m'offrono, immolano carne e la mangiano; l'Eterno non li gradisce. Ora l'Eterno si ricorderà della loro iniquità, e punirà i loro peccati; essi torneranno in Egitto.

14 Israele ha dimenticato colui che li ha fatti, e ha edificato palazzi, e Giuda ha moltiplicato le città fortificate; ma io manderò il fuoco nelle loro città, ed esso divorerà i loro castelli.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 9

✦

1 Non ti rallegrare, o Israele, fino all'esultanza, come i popoli; poiché ti sei prostituito, abbandonando il tuo Dio; hai amato il salario della prostituzione sopra tutte le aie da frumento!

2 L'aia e lo strettoio non li nutriranno, e il mosto deluderà la loro speranza.

3 Essi non dimoreranno nel paese dell'Eterno, ma Efraim tornerà in Egitto, e, in Assiria, mangeranno cibi impuri.

4 Non faranno più libazioni di vino all'Eterno, e i loro sacrifizi non gli saranno accetti; saran per essi come un cibo di lutto; chiunque ne mangerà sarà contaminato; poiché il loro pane sarà per loro; non entrerà nella casa dell'Eterno.

5 Che farete nei giorni delle solennità, e nei giorni di festa dell'Eterno?

6 Poiché, ecco, essi se ne vanno a motivo della devastazione; l'Egitto li raccoglierà, Memfi li seppellirà; le loro cose preziose, comprate con danaro, le possederanno le ortiche; le spine cresceranno nelle loro tende.

7 I giorni della punizione vengono; vengono i giorno della retribuzione; Israele lo saprà! Il profeta è fuor de' sensi, l'uomo ispirato è in delirio, a motivo della grandezza della tua iniquità e della grandezza della tua ostilità:

8 Efraim sta alla vedetta contro il mio Dio; il profeta trova un laccio d'uccellatore su tutte le sue vie, e ostilità nella casa del suo Dio.

9 Essi si sono profondamente corrotti come ai giorni di Ghibea! L'Eterno si ricorderà della loro iniquità, punirà i loro peccati.

10 Io trovai Israele come delle uve nel deserto; vidi i vostri padri come i fichi primaticci d'un fico che frutta la prima volta; ma, non appena giunsero a Baal-peor, si appartarono per darsi all'ignominia degl'idoli, e divennero abominevoli come la cosa che amavano.

11 La gloria d'Efraim volerà via come un uccello; non più nascita, non più gravidanza, non più concepimento!

12 Se pure allevano i loro figliuoli, io li priverò d'essi, in guisa che non rimanga loro alcun uomo; sì, guai ad essi quando m'allontanerò da loro!

13 Efraim, quand'io lo vedo stendendo lo sguardo fino a Tiro, è piantato in luogo gradevole; ma Efraim dovrà menare i suoi figliuoli a colui che li ucciderà.

14 Da' loro, o Eterno!... che darai tu loro?... Da' loro un seno che abortisce e delle mammelle asciutte.

15 Tutta la loro malvagità è a Ghilgal; quivi li ho presi in odio. Per la malvagità delle loro azioni io li caccerò dalla mia casa; non li amerò più; tutti i loro capi sono ribelli.

16 Efraim è colpito, la sua radice è seccata; essi non faranno più frutto; anche se generassero, io farei morire i cari frutti delle loro viscere.

17 Il mio Dio li rigetterà, perché non gli han dato ascolto; ed essi andranno errando fra le nazioni.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 10

✦

1 Israele era una vigna lussureggiante, che dava frutto in abbondanza; più abbondava il suo frutto, più moltiplicava gli altari; più bello era il suo paese, più belle faceva le sue statue.

2 Il loro cuore è ingannatore; ora ne porteranno la pena; egli abbatterà i loro altari, distruggerà le loro statue.

3 Sì, allora diranno: "Non abbiamo più re, perché non abbiam temuto l'Eterno; e il re che potrebbe fare per noi?"

4 Essi dicon delle parole, giurano il falso, fermano patti; perciò il castigo germoglia, com'erba venefica nei solchi dei campi.

5 Gli abitanti di Samaria trepideranno per le vitelle di Beth-aven; sì, il popolo farà cordoglio per l'idolo, e i suoi sacerdoti tremeranno per esso, per la sua gloria, perch'ella si dipartirà da lui.

6 E l'idolo stesso sarà portato in Assiria, come un dono al re difensore; la vergogna s'impadronirà d'Efraim, e Israele sarà coperto d'onta per i suoi disegni.

7 Quanto a Samaria, il suo re sarà annientato, come schiuma sull'acqua.

8 Gli alti luoghi di Aven, peccato d'Israele, saran pure distrutti. Le spine e i rovi cresceranno sui loro altari; ed essi diranno ai monti: "Copriteci!" e ai colli: "Cadeteci addosso!"

9 Fin dai giorni Ghibea tu hai peccato, o Israele! Quivi essi resistettero, perché la guerra, mossa ai figliuoli d'iniquità, non li colpisse in Ghibea.

10 Io li castigherò a mio talento; e i popoli s'aduneranno contro di loro, quando saran legati alle loro due iniquità.

11 Efraim è una giovenca bene ammaestrata, che ama trebbiare; ma io passerò il mio giogo sul suo bel collo; attaccherò Efraim al carro, Giuda arerà, Giacobbe erpicherà.

12 Seminate secondo la giustizia, mietete secondo la misericordia, dissodatevi un campo nuovo! Poiché è tempo di cercare l'Eterno, finch'egli non venga, e non spanda su voi la pioggia della giustizia.

13 Voi avete arata la malvagità, avete mietuto l'iniquità, avete mangiato il frutto della menzogna; poiché tu hai confidato nelle tue vie, nella moltitudine de' tuoi prodi.

14 Perciò un tumulto si leverà fra il tuo popolo, e tutte le tue fortezze saranno distrutte, come Salman distrusse Beth-arbel, il dì della battaglia, quando la madre fu schiacciata coi figliuoli.

15 Così vi farà Bethel, a motivo della vostra immensa malvagità. All'alba, il re d'Israele sarà perduto senza rimedio.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 11

✦

1 Quando Israele era fanciullo, io l'amai, e fin dall'Egitto, chiamai il mio figliuolo.

2 Egli è stato chiamato, ma s'è allontanato da chi lo chiamava; hanno sacrificato ai Baali, hanno offerto profumi a immagini scolpite!

3 Son io che insegnai ad Efraim a camminare, sorreggendolo per le braccia; ma essi non hanno riconosciuto ch'io cercavo di guarirli.

4 Io li attiravo con corde umane, con legami d'amore; ero per loro come chi sollevasse il giogo d'in su le loro mascelle, e porgevo loro dolcemente da mangiare.

5 Israele non tornerà nel paese d'Egitto; ma l'Assiro sarà il suo re, perché han rifiutato di convertirsi.

6 E la spada sarà brandita contro alle sue città, ne spezzerà le sbarre, ne divorerà gli abitanti, a motivo de' loro disegni.

7 Il mio popolo persiste a sviarsi da me; lo s'invita a guardare in alto, ma nessun d'essi alza lo sguardo.

8 ...Come farei a lasciarti, o Efraim? come farei a darti in mano altrui, o Israele? a renderti simile ad Adma? a ridurti allo stato di Tseboim? Il mio cuore si commuove tutto dentro di me, tutte le mie compassioni s'accendono.

9 Io non sfogherò l'ardente mia ira, non distruggerò Efraim di nuovo, perché sono Dio, e non un uomo, sono il Santo in mezzo a te, e non verrò nel mio furore.

10 Essi seguiranno l'Eterno, che ruggirà come un leone, perch'egli ruggirà, e i figliuoli accorreranno in fretta dall'occidente.

11 Accorreranno in fretta dall'Egitto come uccelli, e dal paese d'Assiria come colombe; e io li farò abitare nelle loro case, dice l'Eterno.

12 (H12-1) Efraim mi circonda di menzogne, e la casa d'Israele, di frode. Giuda pure è sempre ancora incostante di fronte a Dio, di fronte al Santo fedele.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 12

✦

1 (H12-2) Efraim si pasce di vento e va dietro al vento d'oriente; ogni giorno moltiplica le menzogna e le violenze; fa alleanza con l'Assiria, e porta dell'olio in Egitto.

2 (H12-3) L'Eterno è anche in lite con Giuda, e punirà Giacobbe per la sua condotta, gli renderà secondo le sue opere.

3 (H12-4) Nel seno materno egli prese il fratello per il calcagno, e, nel suo vigore, lottò con Dio;

4 (H12-5) lottò con l'angelo, e restò vincitore; egli pianse e lo supplicò. A Bethel lo trovò, e quivi egli parlò con noi.

5 (H12-6) Or l'Eterno è l'Iddio degli eserciti; il suo nome è l'Eterno

6 (H12-7) Tu, dunque, torna al tuo Dio, pratica la misericordia e la giustizia, e spera sempre nel tuo Dio.

7 (H12-8) Efraim è un Cananeo che tiene in mano bilance false; egli ama estorcere.

8 (H12-9) Efraim dice: "E' vero, io mi sono arricchito, mi sono acquistato de' beni; però, in tutti i frutti delle mie fatiche non si troverà alcuna mia iniquità, alcunché di peccaminoso".

9 (H12-10) Ma io sono l'Eterno, il tuo Dio, fin dal paese d'Egitto: io ti farò ancora abitare in tende, come nei giorni di solennità.

10 (H12-11) Ed ho parlato hai profeti, ho moltiplicato le visioni, e per mezzo de' profeti ha proposto parabole.

11 (H12-12) Se Galaad è vanità, sarà ridotto in nulla. A Ghilgal immolano buoi; così i loro altari saran come mucchi di pietre sui solchi dei campi.

12 (H12-13) Giacobbe fuggì nella pianura d'Aram, e Israele servì per una moglie, e per una moglie si fe' guardiano di greggi.

13 (H12-14) Mediante un profeta, l'Eterno trasse Israele fuori d'Egitto; e Israele fu custodito da un profeta.

14 (H12-15) Efraim ha provocato amaramente il suo Signore; perciò questi gli farà ricadere addosso il sangue che ha versato; e farà tornare su lui i suoi obbrobri.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 13

✦

1 Quando Efraim parlava, era uno spavento; egli s'era innalzato in Israele,
ma, quando si rese colpevole col servire a Baal, morì.

2 E ora continuano a peccare, si fanno col loro argento delle immagini fuse,
degl'idoli di loro invenzione, che son tutti opera d'artefici. E di loro si dice:
"Scannano uomini, baciano vitelli!"

3 Perciò saranno come la nuvola mattutina, come la rugiada che di
buon'ora scompare, come la pula che il vento porta via dall'aia, come il
fumo ch'esce dalla finestra.

4 Eppure, io sono l'Eterno, il tuo Dio, fin dal paese d'Egitto; e tu non devi
riconoscere altro Dio fuori di me, e fuori di me non c'è altro salvatore.

5 Io ti conobbi nel deserto, nel paese della grande aridità.

6 Quando aveano pastura, si saziavano; quand'erano sazi, il loro cuore s'i-
norgogliva; perciò mi dimenticarono.

7 Ond'è ch'io son diventato per loro come un leone; e li spierò sulla strada
come un leopardo;

8 li affronterò come un'orsa privata de' suoi piccini, e sbranerò loro l'invo-
lucro del cuore; li divorerò come una leonessa, le belve de' campi li
squarceranno.

9 E' la tua perdizione, o Israele, l'esser contro di me, contro il tuo aiuto.

10 Dov'è dunque il tuo re? Ti salvi egli in tutte le tue città! E dove sono i tuoi giudici, de' quali dicevi: "Dammi un re e dei capi!"

11 Io ti do un re nella mia ira, e te lo ripiglio nel mio furore.

12 L'iniquità di Efraim è legata in fascio, il suo peccato è tenuto in serbo.

13 Dolori di donna di parto verranno per lui; egli è un figliuolo non savio; poiché, quand'è giunto il momento, non si presenta per nascere.

14 Io li riscatterei dal potere del soggiorno de' morti, li redimerei dalla morte; sarei la tua peste, o morte, sarei la tua distruzione, o soggiorno de' morti; ma il lor pentimento è nascosto agli occhi miei!

15 Sia egli pur fertile tra i suoi fratelli, il vento d'oriente verrà, il vento dell'Eterno, che sale dal deserto; e le sue sorgenti saranno essiccate, e le sue fonti, prosciugate. Il nemico porterà via il tesoro de' suoi oggetti preziosi.

16 Samaria sarà punita della sua colpa, perché si è ribellata al suo Dio. Cadranno per la spada; i loro bambini saranno schiacciati, le loro donne incinte saranno sventrate.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 14

✦

1 O Israele, torna all'Eterno, al tuo Dio! poiché tu sei caduto per la tua iniquità.

2 Prendete con voi delle parole, e tornate all'Eterno! Ditegli: "Perdona tutta l'iniquità, e accetta questo bene; e noi t'offriremo, invece di giovenchi, l'offerta di lode delle nostre labbra.

3 L'Assiria non ci salverà, noi non monteremo più su cavalli, e non diremo più Dio nostro all'opera delle nostre mani; poiché presso di te l'orfano trova misericordia".

4 Io guarirò la loro infedeltà, io li amerò di cuore, poiché la mia ira s'è stornata da loro.

5 Io sarò per Israele come la rugiada; egli fiorirà come il giglio, e spanderà le sue radici come il Libano.

6 I suoi rami si stenderanno; la sua bellezza sarà come quella dell'ulivo, e la sua fragranza, come quella del Libano.

7 Quelli che abiteranno alla sua ombra faranno di nuovo crescere il grano, e fioriranno come la vite; saranno famosi come il vino del Libano.

8 Efraim potrà dire: "Che cosa ho io più da fare con gl'idoli?" Io lo esaudirò, e veglierò su lui; io, che sono come un verdeggiante cipresso; da me verrà il tuo frutto.

9 Chi è savio ponga mente a queste parole! Chi è intelligente le riconosca! Poiché le vie dell'Eterno sono rette; i giusti cammineranno per esse, ma i trasgressori vi cadranno.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0